

PREMIO FILIPPO BASILE
PER LA FORMAZIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
RETI FORMATIVE, SISTEMI FORMATIVI, PROCESSI FORMATIVI, PROGETTI FORMATIVI

XVIII Edizione

ALLEGATO “A”

**Compilare il presente modulo direttamente al pc ed inviarlo,
insieme al modello di candidatura e alla documentazione di cui al punto 0.4 del modello
via email a:**

premio.basile@associazioneitalianaformatori.it
entro il 24 giugno 2019

TITOLO (massimo 300 caratteri)

Simulazioni di emergenza sanitaria in reparto

ALTRO TITOLO O ACRONIMO (massimo 150 caratteri)

SimInSit

SINTESI DELL'ESPERIENZA (inserire il testo nelle apposite caselle rispettando la struttura indicata per consentire una puntuale valutazione)

Obiettivi (massimo 1000 caratteri)

precisare gli obiettivi principali che si intendono raggiungere con il progetto

La conoscenza delle procedure esistenti relative alla gestione delle emergenze intra-ospedaliere all'interno dei reparti, la capacità di riconoscimento precoce del paziente critico in arresto cardiaco e la rapidità nell'effettuare la rianimazione cardiopolmonare costituiscono una base importante per garantire una corretta risposta alle urgenze sanitarie. Ciò nonostante i professionisti si rendono conto che la mancata contestualizzazione dei contenuti e delle skills richieste possono talvolta compromettere la qualità e l'efficacia degli interventi. Obiettivo principale è migliorare le capacità di intervento nell'emergenza clinica degli operatori delle unità operative selezionate, applicando nelle simulazioni, su casi reali, nel setting lavorativo, conoscenze, abilità e comportamenti appresi nei corsi di rianimazione cardiopolmonare e con possibilità di addestramento alle technical skills quali la comunicazione e il lavoro in team e la presa di decisione in situazioni di emergenza.

Innovatività e significatività (massimo 1000 caratteri)

aspetti originali e particolarmente significativi che possono caratterizzare il progetto

Il progetto, integra e "potenzia," per la prima volta in maniera sistemica, la formazione già prevista per tutti gli operatori sanitari in APSS relativamente alle gestione delle emergenze sanitarie. La simulazione "in situ," permette, oltre ad allenare technical e non technical skills, un'importante riflessione sulle ricadute organizzative di una corretta gestione della situazione d'emergenza attraverso il debriefing che segue ogni scenario. Gli scenari sviluppati "in situ" infatti, riproducono situazioni reali di emergenza sanitaria prevedendo il coinvolgimento della reale equipe di lavoro. Le simulazioni permettono di consolidare la gestione delle prime fasi di rianimazione e le modalità di attivazione e di collaborazione con il team della Rianimazione utilizzando strumenti e procedure a disposizione presso l'U.O. (carrello emergenze, defibrillatore); questo permette di accorciare le distanze fra "teoria" (skills BLS) e pratica.

Coerenza delle azioni (massimo 1000 caratteri)

descrivere le diverse attività attraverso le quali il progetto è stato realizzato o si sta realizzando

Il progetto prende avvio nell'autunno del 2018 con la fase di progettazione che ha visto coinvolti il Servizio Formazione di APSS, coordinatori delle unità operative selezionate dell'ospedale di Trento, servizio delle professioni sanitarie oltre ad alcuni istruttori con maturate competenze nella gestione di simulazioni "in situ." Le prime simulazioni sono avvenute presso le unità Operative di Medicina e Cardiologia dell'ospedale di Trento. Successivamente ad incontri con il servizio delle professioni sanitarie di un altro ospedale, a febbraio 2019 si realizzano le prime simulazioni presso due ospedali "di valle" per valutare la coerenza e la pertinenza del progetto anche in realtà "di periferia." A giugno è stato previsto un incontro di follow up per restituire i dati della sperimentazione al gruppo di lavoro. Gli ottimi risultati permettono di proseguire anche sul secondo semestre e di ipotizzare la realizzazione del progetto all'interno di altre unità operative.

Destinatari e attenzione ai partecipanti (massimo 1000 caratteri)

principali beneficiari delle attività realizzate

Il progetto ha coinvolto, in prima battuta, infermieri, medici e operatori socio sanitari che lavorano nelle unità Operative di Medicina e Cardiologia dell'ospedale di Trento e nelle unità operative di Medicina di due ospedali di valle (Cavalese e Borgo). Le simulazioni proposte sono simulazioni "attese" da parte dei partecipanti che vengono informati dai responsabili rispetto alla programmazione. I partecipanti possono quindi anche prepararsi alla simulazione consultando linee guida e procedure di gestione dell'emergenza in dotazione del reparto. Questo permette di potenziare l'apprendimento sin dalle fasi preliminari la simulazione. La partecipazione di ogni professionista è prevista all'interno dell'equipè reale e all'interno degli spazi messi a disposizione nei singoli reparti evitando spostamenti. Sono programmate due sessioni, prima o subito dopo il turno di lavoro (11 –13 e 15.00 – 17.00), per facilitare la presenza senza appesantire l'attività clinico-assistenziale.

Adozione di accorgimenti per il contenimento dei costi e di misure di sostenibilità (massimo 1000 caratteri)

indicare, se previste, misure per contenere il budget, riutilizzare i prodotti, eliminare sprechi

Le simulazioni si svolgono "sul campo", all'interno dei singoli reparti evitando spostamenti del personale per raggiungere setting diversi (come accade invece per i laboratori che si svolgono in aula o presso il Centro di simulazione). I materiali e manichini utilizzati sono messi a disposizione dai reparti o dal Servizio Formazione e non è stato necessario l'acquisto di dispositivi o materiali aggiuntivi per realizzare la fedeltà delle simulazioni. Gli istruttori/facilitatori sono già in possesso di competenze esperte in simulazioni alta fedeltà o laboratori di skills pratiche e hanno svolto una breve formazione e affiancamento a facilitatori esperti; sono tutti dipendenti aziendali che possono svolgere la loro attività anche in orario di servizio. La programmazione mensile con giornata fissa (ultimo martedì del mese) permette di aumentare la sostenibilità del progetto con minor rischio di assenze e facilitare l'organizzazione (recupero dei materiali, setting, istruttori/facilitatori)

Misure di verifica dei risultati e dell'impatto (massimo 1000 caratteri)

indicare, se previste, le azioni per il monitoraggio del progetto e la verifica dei risultati sia in termini di apprendimento sia di miglioramento dei risultati sul lavoro

Durante le simulazioni, facilitatori e coordinatori utilizzano schede di osservazione standardizzate predisposte per il monitoraggio e la valutazione delle competenze di gestione dell'emergenza e per rilevare necessità di miglioramenti organizzativi nella gestione delle emergenze sanitarie (gestione della situazione con il materiale a disposizione, verifica del contenuto del carrello, verifica della conoscenza del defibrillatore in uso). Il coinvolgimento attivo dei coordinatori all'interno delle simulazioni consolida, infatti, l'impegno alla realizzazione dei miglioramenti organizzativi che possono emergere. Al termine di ciascuna simulazione è previsto un questionario di gradimento per raccogliere le considerazioni dei partecipanti rispetto alla metodologia e alla conduzione dei facilitatori. Infine è richiesto ai partecipanti di indicare 3 "take home message"; i risultati sono discussi all'interno del gruppo di lavoro, con i referenti organizzativi e gli istruttori/facilitatori.

Messa in valore di altre esperienze (massimo 1000 caratteri)

indicare se il progetto costituisce uno sviluppo o il completamento di altri progetti avviati

Il progetto ha permesso di "fare sistema" rispetto ad iniziative eterogenee messe in atto dalle singole unità operative per rispondere al bisogno di contestualizzazione dei contenuti e delle skills di rianimazione cardiopolmonare nei setting di lavoro.

Ha permesso sia una presa in carico da parte del Servizio Formazione dello sforzo progettuale e organizzativo messo in atto dalle singole realtà sia di fare una proposta progettuale unitaria, ottimizzando e migliorando la qualità dei metodi e della programmazione. Inoltre la messa a sistema ha permesso di consolidare la rete di istruttori/facilitatori esperti e di supportare centralmente l'accREDITAMENTO ECM del progetto formativo (un unico accREDITAMENTO per tutte le unità operative/ospedali coinvolti).

Attivazione di reti di collaborazione e/o partenariati (massimo 1000 caratteri)

indicare se e quali reti interne o esterne il progetto ha creato o rafforzato

Il progetto: ha rafforzato l'alleanza tra Servizio Formazione, coordinatori delle unità operative selezionate e servizi delle professioni sanitarie degli ospedali coinvolti; ha supportato i coordinatori nello sviluppo di competenze di organizzazione e di tutoring della formazione "sul campo"; ha consolidato la partnership con gli istruttori accompagnando lo sviluppo di competenze avanzate nella gestione di metodologie innovative e gettando le basi per la nascita di una "comunità di pratica" di formatori e facilitatori di simulazioni "in situ". Infine, il progetto ha permesso un forte ingaggio dei dirigenti medici e dei direttori delle unità operative che hanno potuto apprezzare l'efficacia del metodo e le ricadute organizzative immediate su tutto il percorso, dalla chiamata, all'allertamento del primo soccorso, alla gestione dell'emergenza fino all'arrivo e integrazione con i soccorsi avanzati.

Messa in valore dell'esperienza (massimo 1000 caratteri)

indicare se sono state adottate misure particolari per attuare o diffondere i risultati del progetto

E' stato previsto un primo follow up del progetto a 6 mesi dalla partenza per la presentazione dei risultati del progetto al gruppo di lavoro e ai referenti organizzativi coinvolti in questa prima fase. E' in progress la stesura di un planning di appuntamenti per la presentazione del progetto agli altri ospedali di valle non inizialmente coinvolti e all'interno delle sedi istituzionali rappresentative dei diversi contesti aziendali (Aree, Dipartimenti, Ospedali)..

Inoltre, è stato predisposto un filmato delle simulazioni che potrà essere utilizzato come video dimostrativo per trasferire il progetto ad altre unità operative e per coinvolgere altri attori istituzionali.

Coinvolgimento stakeholder (massimo 1000 caratteri)

indicare se nella progettazione, realizzazione e o valutazione del progetto sono stati coinvolti "attori" esterni all'Amministrazione proponente

Nella progettazione e gestione del progetto non sono stati coinvolti, fino ad ora, "attori" esterni ad APSS. Gli ottimi risultati raccolti fino ad ora stanno facendo maturare alcune riflessioni relativamente alla possibilità di creare reti e sinergie metodologiche con istituzioni di ricerca e universitarie per permettere una diffusione dei risultati del progetto all'interno della comunità scientifica di riferimento

Descrivere il progetto attraverso tre parole significative (tag)

Simulazione

Sicurezza

Contesto

**Associazione Italiana Formatori
Gruppo Pubblica Amministrazione**

Via Giovanni Pierluigi da Palestrina, 10 - 20124 Milano
Telefono: 02.48013201 Fax: 02.48195756

Sito: <http://associazioneitalianaformatori.it/presentazione-candidature-xviii-edizione-premio-basile/>
Mail: premio.basile@associazioneitalianaformatori.it